



Prot. 02/MC/mti

Roma, 20 gennaio 2026

Alla Presidenza Nazionale CNA Fita  
Al Consiglio Nazionale di Mestiere Trasporto Merci  
Ai Responsabili Regionali e Territoriali CNA Fita

**Oggetto: Mezzi D'Opera: "Tassa d'usura" - Dal 1° gennaio 2026 nuove modalità di pagamento.**

Cari colleghi,

come sapete, ai sensi dell'articolo 34 del Codice della Strada:

*"I mezzi d'opera di cui all'art. 54, comma 1, lettera n), devono essere muniti, ai fini della circolazione, di apposito contrassegno comprovante l'avvenuto pagamento di un indennizzo di usura, per un importo pari alla tassa di possesso, da corrispondere contestualmente alla stessa e per la stessa durata".*

A decorrere **dal 1° gennaio 2026**, con un semplice annuncio visibile sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) (<https://www.mit.gov.it/documentazione/mezzi-dopera-indennizzo-usura-strade-aggiornate-le-modalita-di-pagamento-per-il-2026>), **sono state introdotte importanti variazioni operative per il pagamento dell'indennizzo della suddetta tassa di usura stradale.**

Le modifiche riguardano **sia le coordinate bancarie (IBAN) sia la compilazione obbligatoria della causale del bonifico.**

Poiché si tratta del **terzo aggiornamento procedurale in soli tre anni** (aprile 2024 - gennaio 2026), **appare opportuno ripercorrere l'evoluzione normativa** per chi, per lungo tempo, ha utilizzato il tradizionale conto corrente postale n. 11618014 intestato alla Tesoreria di Viterbo.

**Va stigmatizzato** che, come in quest'ultimo caso di modifica, **anche le altre due precedenti modifiche sono state introdotte con una semplice comunicazione riportata sul sito del MIT** (<https://www.mit.gov.it/temi/infrastrutture/strade-e-autostrade/documentazione>).

#### **MODIFICHE INTERVENUTE PRIMA DEL 1° GENNAIO 2026**

Per chiarezza, riassumiamo **il percorso che ha portato alla dismissione dei vecchi metodi:**

- **APRILE 2024 = Dal mese di aprile 2024 il versamento** può essere effettuato, oltre che attraverso il consueto conto corrente postale 11618014 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Viterbo, **ANCHE** tramite bonifico bancario. Il bonifico deve essere fatto **sull'IBAN IT06R0100003245348015366400**, indicando nella causale la dicitura "indennizzo usura per mezzo d'opera targa ....." seguita dal numero di targa del mezzo (<https://www.mit.gov.it/documentazione/mezzi-dopera-indennizzo-usura-strade-nuove-modalita-di-pagamento-2024>)

- **LUGLIO 2024 = Dal 1° luglio 2024, NON È PIÙ POSSIBILE** utilizzare il **conto corrente postale intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Viterbo**  
Quando sarà perfezionata l'adesione alla Piattaforma Incassi per le Amministrazioni dello Stato, saranno attivati ulteriori canali di pagamento, come PagoPa e Lottomatica.  
(<https://www.mit.gov.it/documentazione/mezzi-dopera-indennizzo-usura-strade-nuove-modalita-di-pagamento-2024>)
- **GENNAIO 2025 = Dal 1° gennaio 2025 il versamento deve essere effettuato tramite bonifico bancario sull'IBAN IT54C0100003245BE0000000353 intestato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** indicando nella causale la dicitura "indennizzo usura per mezzo d'opera targa ....." seguita dal numero di targa del mezzo. Andranno, comunque, a buon fine, per un limitato periodo di tempo, eventuali pagamenti effettuati con l'IBAN valido fino al 31 dicembre 2024. (<https://www.mit.gov.it/documentazione/mezzi-dopera-indennizzo-usura-strade-aggiornate-le-modalita-di-pagamento-per-il-2025>)

## MODIFICHE INTERVENUTE DAL 1° GENNAIO 2026

### 1. Nuove Coordinate di Pagamento (IBAN)

In base alla **Circolare n. 25 del 30 dicembre 2025** del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), è stato attivato un nuovo IBAN.

- **Nuovo IBAN** (dal 01/01/2026): **IT13E0100003245BE00000004G2**
- **Intestatario:** Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
- **IBAN Dismesso:** IT54C0100003245BE0000000353 (valido solo fino al 31/12/2025).

**Attenzione:** I bonifici effettuati nel 2026 utilizzando il vecchio IBAN verranno **automaticamente rifiutati** dal sistema bancario di Tesoreria.

### 2. Nuova Modalità di Compilazione della Causale

La **Circolare n. 20 del 29 agosto 2025** del MEF ha stabilito l'obbligo di indicare la **provincia di riferimento** all'inizio della causale per garantire la corretta rendicontazione territoriale dei flussi.

**Schema obbligatorio della causale:**

- a) **Sigla Provincia: Primi 3 caratteri: Sigla auto seguita da: "?"**. Esempio: RM? per Roma, MI? per Milano.
- b) **Dicitura:** "indennizzo usura per mezzo d'opera targa...".
- c) **Targa:** Indicazione del numero di targa del veicolo.

**Esempio causale completa:** RM? indennizzo usura per mezzo d'opera targa AA000BB

- **Pagamenti cumulativi:** È possibile regolarizzare più mezzi con un unico bonifico. In questo caso, la causale dovrà contenere la sigla della provincia (seguita da "?") e l'elenco di tutte le targhe interessate.



## "MEZZI D'OPERA"

Premesso quindi che il pagamento di questa "tassa" non è facoltativo ma, una condizione essenziale per la circolazione legale, di seguito ricordiamo quali sono i mezzi d'opera così come definiti dall'articolo 54, comma 1, lettera "n" del Codice della Strada:

*"n) mezzi d'opera: veicoli o complessi di veicoli dotati di particolare attrezzatura per il carico e il trasporto di materiali di impiego o di risulta dell'attività edilizia, stradale, di escavazione mineraria e materiali assimilati ovvero che completano, durante la marcia, il ciclo produttivo di specifici materiali per la costruzione edilizia; tali veicoli o complessi di veicoli possono essere adibiti a trasporti in eccedenza ai limiti di massa stabiliti nell'art. 62 e non superiori a quelli di cui all'art. 10, comma 8, e comunque nel rispetto dei limiti dimensionali fissati nell'art. 61. I mezzi d'opera devono essere, altresì, idonei allo specifico impiego nei cantieri o utilizzabili a uso misto su strada e fuori strada.*

## REGIME SANZIONATORIO

L'inosservanza delle modalità o del pagamento previsto per la circolazione dei mezzi d'opera comporta le seguenti sanzioni:

- **Mancanza del contrassegno a bordo del mezzo:** Sanzione amministrativa da € 87 a € 344 (comma 5, dell'articolo 34 del Codice della Strada).
- **Mancato o ritardato pagamento (L. 27/1978, art.1, comma 3):**
  - ✓ **Entro 30 giorni dalla scadenza:** Sanzione del **10%** del tributo.
  - ✓ **Tra 31 e 60 giorni:** Sanzione del **20%** del tributo.
  - ✓ **Oltre i 60 giorni:** Sanzione pari al **100%** del tributo (raddoppio del costo).

Cordiali saluti

(f.to) Il Responsabile Nazionale  
Mauro Concezzi